

1.	STRATEGIE, OBIETTIVI E PRIORITÀ D'INTERVENTO PER L'ANNUALITÀ 2026	3
1.2	Sostegno a progetti pluriennali (art. 15, comma 1, lettera a) della L.R. n. 15/2014)	10
1.2. a	Residenze di spettacolo dal vivo	10
1.2. b	Officine culturali ed officine di teatro sociale	12
1.2. c	Piattaforma N.I.D Platform. articolo 3 comma 1 lettera d) e comma 3 lettera c) della l.r. n. 15/2014). Soggetto attuatore LazioCrea S.p.A. (articolo 7 del D.lgs 36/2023).....	15
1.3	Festival di Musica Sacra (art. 15 lettera c) – Soggetto attuatore LazioCrea S.p.a	16
1.4	Educazione al patrimonio musicale (art. 15 lettera c) – Soggetto attuatore LazioCrea S.p.a	17
1.5	Realizzazione di eventi e rassegne di spettacolo dal vivo sul territorio regionale che promuovono anche la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico, storico e museale. - (art. 3 comma 2 lett. h) e art. 15 comma 1 lett. b)). Soggetto attuatore LazioCrea S.p.A. - art. 7 D.Lgs. 36/2023.	18
1.6	Partecipazione a Fondazioni e Associazioni di rilevanza statale e regionale (art.7 L.R. 15/2014)	20
1.6. a	Enti partecipati di rilevanza statale: Fondazioni Lirico-Sinfoniche e Teatro Nazionale	20
1.6. b	Enti partecipati di rilevanza regionale: Fondazione Musica per Roma e Fondazione RomaEuropa Arte e Cultura.....	21
1.6.c	Il circuito dei teatri comunali del Lazio - ATCL.....	22
1.7	Spazio Rossellini (art. 5 comma 3bis L.R. n. 15/2014)	23
1.8	Albi regionali (art. 8 L.R. 15/2014)	24
1.8.1	Albo regionale delle bande musicali e dei gruppi corali, coreutici e teatrali amatoriali (art.8 legge 15/2014).....	24
1.8.2	Albo Regionale dei festival del folklore	26
1.9	Elenco regionale delle scuole di educazione musicale (art. 12 bis L.R. 15/2014)	28
1.10	Sostegno alla promozione culturale (art.10 comma 2 lettere b) c) d) f) g) L.R.15/2014).....	30
1.10.1	Sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo ..	30
1.10.2	Sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo Valorizzazione nelle istituzioni scolastiche dei simboli del patrimonio storico-culturale Concorso "Il Presepe nelle scuole". L.r. 15/2014 art.10 lettere c) e d). Attività finalizzate allo sviluppo della conoscenza della storia, delle tradizioni culturali e popolari, dei beni e delle attività tradizionali.....	32
1.10.3	Sostegno a progetti di ricerca sulle tematiche culturali in attuazione dell'articolo 10 comma 2 lettera b) della l.r. 15/2014	34
2.	MODALITÀ PER IL MONITORAGGIO E IL CONTROLLO SULL'UTILIZZAZIONE DEI FINANZIAMENTI NONCHÉ SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	35
3.	REGIME DI AIUTI.....	35

SISTEMA CULTURA LAZIO

Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e promozione culturale

(L.R. 29 dicembre 2014, n. 15)

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE DEGLI INTERVENTI 2026

PREMESSA

La L.R. 15/2014 declina e definisce numerose attività ed interventi finalizzati a sostenere lo spettacolo dal vivo e la promozione culturale mediante il Fondo Unico Regionale per lo Spettacolo dal Vivo (di seguito denominato “FURS”) e il Fondo Unico Regionale per la Promozione delle Attività Culturali (di seguito denominato “FURP”), istituiti rispettivamente con gli articoli 23 e 24 della legge. Il Programma Operativo Annuale degli interventi 2026 (di seguito denominato “Programma”) attua quanto previsto dall’articolo 14 della L.R. 15/2014.

Sulla base delle risorse disponibili e in coerenza con le linee generali, le strategie, gli obiettivi e le priorità di intervento indicate nel Documento di Indirizzo Regionale per lo spettacolo dal vivo e per la promozione delle attività culturali per il triennio 2022–2024 (nelle more dell’applicazione del nuovo Documento di Indirizzo), approvato con D.G.R. 10 maggio 2022, n. 277 (di seguito denominato “Documento di Indirizzo”), il Programma definisce:

- a) gli obiettivi operativi di intervento;
- b) il riparto delle risorse dei fondi di cui agli articoli 23 (FURS) e 24 (FURP) della L.R. 15/2014;
- c) l’ammontare delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi individuati come specifici obiettivi operativi ai sensi della lettera a);
- d) le risorse da destinare agli enti di cui all’articolo 7 della L.R. 15/2014;
- e) gli indirizzi relativi ai criteri e alle modalità di attuazione degli interventi;

- f) le modalità per il monitoraggio e il controllo sull'utilizzazione dei finanziamenti, nonché sullo stato di attuazione degli interventi.

1. STRATEGIE, OBIETTIVI E PRIORITÀ D'INTERVENTO PER L'ANNUALITÀ 2026

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 14 della L.R. 15/2014, le risorse del Fondo Unico Regionale per lo Spettacolo dal Vivo (FURS), di cui all'articolo 23, e del Fondo Unico Regionale per la Promozione delle Attività Culturali (FURP), di cui all'articolo 24, sono ripartite come segue:

- **FURS:** € **7.795.894,20** (esercizio finanziario 2026);
- **FURS:** € **1.350.000,00** (esercizio finanziario 2027);
- **FURP:** € **604.290,11** (esercizio finanziario 2026);
- **FURP:** € **750.000,00** (esercizio finanziario 2027).

Ad esse si aggiungono le risorse destinate agli enti di cui all'articolo 7 della L.R. 15/2014, quelle relative alle scuole di educazione musicale di cui all'articolo 12-bis della medesima legge, e quelle previste nell'ambito dell'Accordo triennale con il Ministero della Cultura per la realizzazione di residenze di spettacolo dal vivo.

1.1 Sostegno a progetti annuali e triennali in attuazione del Regolamento regionale n. 16/2019

Descrizione e obiettivo operativo

Il Regolamento Regionale 5 agosto 2019, n. 16 (di seguito "Regolamento"), recante «Regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità per la partecipazione, l'assegnazione, l'erogazione, il monitoraggio e la rendicontazione in materia di contributi allo spettacolo dal vivo, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15 e successive modifiche», disciplina gli interventi di carattere ordinario relativi a progetti annuali e triennali finanziabili con fondi di parte corrente.

Con la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, all'articolo 13, comma 141, lettera a), è stata modificata la L.R. 15/2014 mediante l'introduzione dell'articolo 3-bis, rubricato "Grandi Eventi di Spettacolo dal Vivo".

A seguito di tale intervento normativo, il Regolamento regionale vigente è stato conseguentemente modificato con il Regolamento regionale 25 marzo 2025, n. 6.

In particolare, la nuova disciplina prevede l'inserimento, tra i progetti annuali ammissibili a finanziamento, anche dei progetti relativi ai Grandi Eventi di Spettacolo dal Vivo.

La suddivisione in paragrafi, come dettagliata nell'Allegato A del Reg, risulta articolata come di seguito indicato:

- **Progetti annuali di produzione di spettacolo dal vivo (paragrafo 1)**

Per attività di produzione dello spettacolo dal vivo si intendono le attività di creazione artistica e di allestimento tecnico di un singolo spettacolo di teatro, musica o danza, realizzate con il contributo di artisti, tecnici e organizzatori, destinate a essere rappresentate in spazi attrezzati e rivolte al pubblico. La produzione proposta deve essere realizzata e debuttare nel territorio regionale.

- **Centri di produzione teatrale (paragrafo 2A) e di danza (paragrafo 2B)**

I centri di produzione sono organismi che svolgono attività di produzione ed esercizio nell'ambito del teatro e della danza; possono altresì prevedere attività musicali o multidisciplinari.

- **Festival e rassegne di teatro, musica, danza e multidisciplinari (paragrafo 3)**

Per festival e rassegne di spettacolo dal vivo si intendono iniziative di teatro, musica, danza e a carattere multidisciplinare, con particolare riguardo ai progetti che promuovono la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico.

- **Festival e rassegne circensi (paragrafo 4A) e degli artisti di strada (paragrafo 4B)**

Il paragrafo 4A riguarda progetti di attività circense, competitiva o non competitiva, svolta sotto tendone e destinata al pubblico. Il paragrafo 4B riguarda festival di artisti di strada realizzati in spazi pubblici, con spettacoli di intrattenimento variegati; possono beneficiare del contributo gli enti locali organizzatori, in forma singola o associata.

- **Progetti annuali di circuiti regionali (paragrafo 5)**

Progetti finalizzati alla diffusione dello spettacolo dal vivo nel territorio regionale mediante attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico.

- **Progetti annuali per ensemble musicali e orchestre (paragrafo 6)**

Complessi musicali composti da almeno dieci elementi oltre il direttore, finalizzati alla promozione dell'eccellenza musicale e all'educazione del pubblico, anche in collaborazione con scuole e università.

- **Progetti annuali con istituzioni scolastiche e università (paragrafo 7)**

Progetti volti a favorire l'accesso dei giovani allo spettacolo dal vivo attraverso laboratori, esperienze artistiche e incontri con professionisti del settore.

- **Progetti annuali di educazione e formazione musicale, teatrale e coreutica (paragrafo 8)**

Progetti destinati a bambini, giovani fino ai diciotto anni e insegnanti, nonché ai componenti di associazioni operanti nel territorio.

- **Progetti triennali di teatro di figura e spettacolo per l'infanzia (paragrafo 9)**

Progetti realizzati in collaborazione con scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, attraverso spettacoli e laboratori di teatro di figura.

- **Progetti annuali di Grandi Eventi di Spettacolo dal Vivo (paragrafo 10)**

Per Grandi Eventi di Spettacolo dal Vivo si intendono eventi singoli, rassegne, festival e progetti speciali, anche a carattere ricorrente, riferiti a singole edizioni di rilevanza nazionale o

internazionale, aventi ad oggetto la musica dal vivo in ogni sua forma, il teatro, il teatro musicale, il teatro di strada, il teatro urbano, le arti performative, le arti di strada, le attività circensi, lo spettacolo viaggiante e le attività di danza, anche a carattere multidisciplinare, con prevalenza di una delle predette espressioni artistiche.

Soggetti beneficiari

Enti pubblici o soggetti giuridici privati costituiti e operanti da almeno due anni nel settore dello spettacolo dal vivo.

Priorità e tempi di realizzazione

Le domande sono presentate entro il termine stabilito dall'articolo 15, comma 3, della L.R. 15/2014, fissato al 31 ottobre di ogni annualità, tramite il sistema GecoWEB Plus di Lazio Innova S.p.A. La struttura regionale competente procede all'istruttoria formale nei tempi stabiliti dal Regolamento n. 16/2019.

Modalità e criteri di concessione dei contributi

Le domande saranno valutate da due commissioni (una per la valutazione dei progetti annuali e l'altra per quelli a carattere triennale), composte da 5 membri, di cui 2 interni e 3 esterni individuati nell'elenco di esperti esterni per il conferimento di incarichi di partecipazione a commissioni di valutazione della Direzione competente in materia di cultura seguendo un principio di rotazione rispetto alle annualità precedenti e le specifiche competenze attestate (teatro, musica, danza e circo) necessarie per la valutazione dei 9 paragrafi previsti dal Reg. n. 16/2019. La composizione sarà completata con la nomina dei dirigenti della Direzione Regionale competente in materia di cultura. Le modalità di formazione delle Commissioni sono stabilite dall'articolo 15 comma 4 della legge regionale 15/2014. Tutti i componenti operano a titolo gratuito.

La prima commissione ha durata annuale e, comunque, rimane in carica per tutte le attività inerenti ai progetti relativi all'annualità 2026, mentre la seconda, che verrà nominata dopo

l'approvazione del presente documento con atto dirigenziale, rimane in carica per il triennio 2026-2028. Entrambe le Commissioni sono da istituire con apposito decreto dirigenziale.

Le attività di valutazione e di verifica da parte delle Commissioni potranno svolgersi anche in modalità telematica (art. 11 comma 3 del Reg.). Le due commissioni opereranno secondo gli ambiti d'intervento previsti dal Regolamento con la seguente suddivisione:

- Paragrafi n. 1, 5, 6, 7, 8, 10 – progetti annuali;
- Paragrafi 2A, 2B, 3, 4A, 4B, 9 – progetti triennali.

Le commissioni attribuiscono il punteggio sulla base dei criteri di valutazione indicati nel Regolamento per ogni tipologia di intervento.

L'assegnazione dei contributi avviene ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento.

In ogni caso, il contributo concedibile per ciascun progetto non può essere superiore a euro 30.000,00, fatta eccezione per:

- gli interventi di cui al **paragrafo 2 (Centri di produzione)**, per i quali il contributo massimo concedibile è pari a euro 50.000,00;
- gli interventi di cui al **paragrafo 10 (Grandi Eventi Culturali)**, per i quali il contributo massimo concedibile è pari a euro 100.000,00.

Il Direttore della direzione regionale competente provvede ad approvare la graduatoria dei progetti ammessi e valutati dalle Commissioni per ogni tipologia di intervento, con l'indicazione dei relativi punteggi attribuiti e dei contributi concessi. La graduatoria delle domande ammissibili e l'atto di dichiarazione delle domande inammissibili sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale. La pubblicazione della graduatoria è subordinata all'approvazione del presente documento (Programma Operativo Annuale degli interventi 2026).

In attuazione degli artt. 17-19 del Reg. la struttura regionale competente effettua il controllo della rendicontazione prodotta dai soggetti beneficiari dei contributi, nelle modalità specificate nel Manuale di Rendicontazione approvato nella formulazione revisionata con determinazione dirigenziale n. G09322 dell'13.07.2021. Al termine delle verifiche e controlli la struttura regionale provvede a disporre l'autorizzazione per Lazio Innova Spa alla erogazione dei contributi assegnati.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026

€ 6.597.894,20

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02 Capitolo U0000G11920

Le risorse di cui al presente provvedimento sono assegnate a Lazio Innova S.p.A. per gli adempimenti connessi all'attuazione degli interventi previsti.

Alla luce dell'introduzione del Paragrafo 10 "Grandi Eventi Culturali" all'interno del Regolamento regionale 16/2019, si rende necessario procedere all'aggiornamento del Documento di Indirizzo Regionale per lo spettacolo dal vivo e per la Promozione delle attività culturali 2022–2024, approvato con D.G.R. n. 277 del 10/05/2022, nelle more di una revisione complessiva dello strumento di programmazione.

Con il presente Programma Operativo si interviene pertanto su specifici aspetti, modificando l'Allegato A alla D.G.R. n. 277/2022, nella sezione dedicata agli "Interventi sostenuti con le risorse del Fondo Unico Regionale per lo spettacolo dal vivo di cui all'art. 23 della L.R. 15/2014", e in particolare nei "Progetti in attuazione del Regolamento 16/2019", novellando le modalità annuali di riparto delle risorse tra i diversi settori di attività come di seguito indicato:

INTERVENTI	PERCENTUALE FUSR		PARAGRAFI	IMPORTO
Produzione dello spettacolo dal vivo, Centri di produzione di teatro e di danza (paragrafi 1,2A e 2B)	30%	1.679.368,26 €	1	1.479.368,26 €
			2a	100.000,00 €
			2b	100.000,00 €
Festival e rassegne di teatro, musica, danza e a carattere multidisciplinare, festival circensi e festival degli artisti di strada (paragrafi 3 e 4)	50%	2.798.947,10 €	3	2.498.947,10 €
			4a	-
			4b	300.000,00 €
Circuiti regionali, orchestre ed ensemble musicali, progetti per favorire l'accesso ai giovani allo spettacolo dal vivo in collaborazione con le istituzioni scolastiche, educazione e formazione musicale, teatrale e coreutica, teatro di figura e iniziative di spettacolo dal vivo destinate ai bambini e all'infanzia (paragrafi 5,6,7,8,9)	20%	1.119.578,84 €	5	-
			6	250.000,00 €
			7	250.000,00 €
			8	469.578,84 €
			9	150.000,00 €
Totale		5.597.894,20 €		5.597.894,20 €

Si stabilisce che le risorse da destinare al **Paragrafo 10 – Grandi Eventi Culturali** saranno quantificate annualmente con il Programma Operativo che per l'annualità 2026 **destina l'ammontare di € 1.000.000,00**. Qualora, nel corso dell'esercizio finanziario, vengano destinate ulteriori risorse al Fondo Unico Regionale per lo Spettacolo dal Vivo, di cui al Regolamento 16/2019, le medesime si intendono automaticamente imputate al Paragrafo 10.

Tale ripartizione potrà subire modifiche, con atto del direttore regionale competente in materia di cultura, in presenza di eventuali economie o risorse aggiuntive che saranno rese disponibili.

Le stesse saranno ripartite sulla base delle percentuali sopra indicate ed assegnate ad ogni paragrafo sulla base del numero delle istanze ammissibili a contributo.

1.2 Sostegno a progetti pluriennali (art. 15, comma 1, lettera a) della L.R. n. 15/2014)

La Regione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15, comma 1, lettera a), della L.R. 15/2014, intende sostenere, tramite specifici avvisi pubblici, progetti pluriennali di spettacolo dal vivo negli ambiti di seguito riportati ai punti 1.2.a e 1.2.b.

Si esplicitano i principali criteri di concessione dei contributi.

1.2. a Residenze di spettacolo dal vivo

Descrizione ed Obiettivo operativo

Dal 2015 la Regione, anche in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 3, comma 3, lettera a), della L.R. 15/2014, partecipa ad un progetto interregionale per il sostegno a progetti di residenze artistiche cofinanziati in attuazione dell'articolo 47 "Residenze" del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463 (già articolo 45 "Residenze" del D.M. 1 luglio 2014), che prevede la stipula di specifici accordi di programma tra il Ministero della cultura e le Regioni, le cui finalità ed obiettivi sono stabiliti d'Intesa, avente periodicità triennale, con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome.

In attuazione dell'Intesa triennale 2025-2027 sancita tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome il 18 dicembre 2024, il 15 luglio 2025 la Regione ha sottoscritto con il MiC il nuovo Accordo di Programma interregionale triennale per il periodo 2025-2027.

Nell'ambito del nuovo Accordo, nel 2025 la Regione ha selezionato mediante un avviso pubblico a carattere triennale (2025-2027) n. 5 progetti di Residenze per Artisti nei Territori in materia di spettacolo dal vivo, così come definite all'articolo 4, comma 2, dell'Intesa, ovvero: "luoghi ove soggetti professionali operanti da almeno tre anni con continuità nello spettacolo dal vivo, sviluppano attività di residenza o integrano la propria attività svolta in una determinata

comunità territoriale, con un'attività di residenza. L'attività progettuale di residenza deve essere svolta coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'attività produttiva propria del soggetto che è responsabile del progetto di residenza”.

Il contributo pubblico assegnato per la prima annualità (2025) a tali progetti è stato pari ad € 168.960,00 così ripartiti: € 64.200,00 MiC ed € 104.760,00 Regione Lazio.

Nel 2026 la Regione proseguirà il proprio impegno nell'ambito dell'Accordo triennale con l'attuazione della seconda annualità dello stesso, mediante il sostegno ai soggetti già individuati nel 2025 con l'avviso pubblico a carattere triennale sopra menzionato.

Modalità e criteri di concessione dei contributi

Secondo quanto stabilito nell'art. 12 dell'avviso pubblico sopra menzionato, entro il 30 aprile 2026 i soggetti già selezionati nel 2025 presentano istanza di contributo per l'annualità 2026, corredata dal programma annuale di attività (ed ulteriori documenti indicati nell'avviso). La nuova programmazione verrà sottoposta, successivamente all'approvazione del presente documento, alla Commissione nominata con Decreto dirigenziale 16 settembre 2025, n. G11763 ed in carica per tre anni, ai fini della valutazione di coerenza, rispetto al progetto triennale presentato nel 2025.

Con atto del direttore regionale competente in materia di cultura da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale, a seguito della determinazione delle risorse a carico del MiC e dell'approvazione del presente documento, saranno assegnati i contributi per l'annualità 2026.

Le quote di cofinanziamento previsionali sono indicate da MiC e Regione Lazio nei tempi indicati dall'Accordo. Eventuali modifiche delle rispettive quote potranno derivare dai progetti che i soggetti titolari delle residenze già selezionati con avviso pubblico a carattere triennale

(2025-2027) presenteranno per le attività 2026 e dalla approvazione della ripartizione definitiva delle quote di cofinanziamento da stabilire in sede di coordinamento tecnico della Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (comma 4 dell'Intesa sopra menzionata).

La quota parte del MiC trova copertura sui seguenti capitoli: U0000G11113 e capitolo U0000G11133 (inseriti nella Missione 05, Programma 2).

La quota parte della Regione Lazio trova copertura nel capitolo U0000G11954.

Il deficit coperto dal cofinanziamento pubblico (statale e regionale) è pari ad una quota parte dei costi ammissibili non superiore all'80% e comunque non può superare l'importo concesso per l'annualità 2025, e in nessun caso può eccedere il pareggio di bilancio.

Le attività ammesse a contributo devono essere realizzate entro e non oltre il 31 dicembre 2026, secondo quanto stabilito dall'Accordo.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026

Importo complessivo: € 105.000,00

- Capitolo U0000G11954: € 84.000,00 (associazioni)

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02 – Capitolo U0000G11954

- Capitolo U0000G11965 € 21.000,00 (imprese)

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02 – Capitolo U0000G11965

1.2. b [Officine culturali ed officine di teatro sociale](#)

Descrizione ed Obiettivo operativo

La Regione sulla base della positiva ed ormai più che decennale esperienza delle Officine culturali e delle Officine di Teatro Sociale, sostiene questo tipo di progetti che sono tesi ad incrementare l'offerta culturale in modo continuativo nel territorio regionale, in particolare per

quelle aree che sono carenti di servizi culturali, ed a svolgere attraverso il teatro, la musica e la danza la funzione di prevenzione e di attenuazione del disagio nei luoghi dove è forte tale problematica (istituzioni totali, aree urbane disagiate di Roma Capitale etc.).

Le attività riguardano:

- l'attivazione e la gestione di centri di promozione di spettacolo dal vivo con le caratteristiche di "officine culturali", intese come iniziative di permanenza di un'organizzazione di animazione artistica e culturale in un ambito territoriale con funzioni di servizio alla comunità, devono svolgersi in aree carenti di tali servizi e riguardare il territorio di uno o più comuni del Lazio, con l'esclusione di Roma Capitale.
- la realizzazione di progetti di promozione di spettacolo dal vivo sull'intero territorio regionale, riguardanti il "teatro sociale". In particolare, per "officina di teatro sociale" si intende quell'insieme di attività laboratoriali e formative, con riferimento allo spettacolo dal vivo, che perseguono finalità sociali, educative e terapeutiche, divenendo anche strumento di prevenzione del disagio sociale, rivolte in particolare al mondo giovanile, alla terza età e all'incentivazione della cultura dell'integrazione.

Nel 2024 la Regione ha selezionato mediante avviso pubblico (pubblicato sul B.U.R.L. n. 58 del 18.07.2024 n. 14 progetti (4 di officine culturali e 10 di officine di teatro sociale) per programmi di attività da realizzare nel corso di un biennio (prima annualità: 2024-2025, seconda annualità: 2025 -2026). Entro il 2026 si concluderanno le attività della seconda annualità dei progetti, sostenute con le risorse stanziare con il Programma Operativo Annuale degli Interventi 2025 (D.G.R. n. 145/2025) ed assegnate con determinazione dirigenziale n. G09822 del 28.07.2025.

Si intende pubblicare un nuovo avviso pubblico biennale per il sostegno alla realizzazione di "officine culturali" e "officine di teatro sociale" con caratteristiche di servizio per il territorio regionale.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda le associazioni costituite per atto pubblico o scrittura privata registrata, fondazioni e cooperative, legalmente costituiti da almeno 2 anni alla data di pubblicazione dell'avviso che svolgono attività nel campo dello spettacolo dal vivo, che non svolgono attività partitiche oppure realizzano iniziative politiche.

Priorità e tempi di realizzazione

L'intervento verrà realizzato attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico biennale per progetti da svolgersi nelle annualità 2026/2027 – 2027/2028. La domanda di contributo dovrà essere compilata secondo le procedure indicate nell'avviso pubblico. Successivamente si procede all'istruttoria formale da parte degli uffici. Le modalità di valutazione delle istanze saranno stabilite nell'Avviso. Il Direttore della direzione regionale competente, con successivo provvedimento, provvede ad approvare l'atto di dichiarazione delle domande inammissibili e la graduatoria dei progetti ammessi, con l'indicazione dei relativi punteggi assegnati, nonché l'assegnazione dei relativi contributi per l'annualità 2026/2027 procedendo, altresì, ad assumere i relativi impegni di spesa, ai sensi del D.lgs. 118/2011. La graduatoria delle domande ammissibili e l'atto di dichiarazione delle domande inammissibili sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale. La liquidazione avverrà con le modalità ed i tempi stabiliti dall'Avviso.

Modalità ed i criteri di concessione dei contributi

I criteri di valutazione dei progetti presentati sono stabiliti nell'Avviso ed in conformità a quanto previsto nell'art. 15 comma 5 della L.R. 15/2014. L'intervento finanziario della Regione non può essere superiore al 80% dei costi ammissibili, e comunque, in nessun caso può eccedere il pareggio di bilancio. Il termine per la realizzazione del programma di attività è stabilito dall'Avviso. La dotazione finanziaria per l'annualità 2027/2028 verrà individuata a seguito dell'approvazione della Legge regionale di Bilancio delle annualità indicate, del documento di

programmazione previsto dall'articolo 14 della L.R.15/2014, nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità previste dal D.lgs. 118/2011. La concessione del contributo per la seconda annualità è, quindi, subordinata all'approvazione dei sopraindicati documenti ed alla presentazione, con le modalità e secondo le procedure previste dall'avviso di un programma dettagliato delle attività da realizzare nella suddetta annualità.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026

€ 150.000,00 (quale anticipo della prima annualità);

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02, capitolo U0000G11913;

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2027

€ 150.000,00 (quale saldo della prima annualità);

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02, capitolo U0000G11913

1.2. c Piattaforma N.I.D Platform. articolo 3 comma 1 lettera d) e comma 3 lettera c) della l.r. n. 15/2014). Soggetto attuatore LazioCrea S.p.A. (articolo 7 del D.lgs 36/2023)

Descrizione ed Obiettivo operativo

La Regione in collaborazione e con il sostegno del Ministero della Cultura – Direzione Generale Spettacolo e delle Regioni di riferimento, aderisce al progetto: XI edizione della N.I.D Platform – la Nuova Piattaforma della Danza italiana, prestigiosa vetrina itinerante ideata per promuovere e diffondere la più recente produzione coreografica nazionale nel contesto italiano e internazionale. Nata su iniziativa di operatori della distribuzione della danza con l'obiettivo di sostenere in modo concreto la migliore produzione coreutica italiana, NID Platform si propone di: allargare e rinnovare il mercato italiano della danza, favorendo la circuitazione di un maggior numero di produzioni; promuovere e diffondere la coreografia italiana nel contesto internazionale; valorizzare le eccellenze italiane presso gli operatori

stranieri accreditati; sviluppare scambi tra artisti e professionisti della produzione, distribuzione e formazione.

Soggetti beneficiari

La realizzazione del progetto sarà affidata a LazioCrea S.p.A. in qualità di Società in house della Regione Lazio. Priorità, modalità e criteri saranno definiti nello specifico atto del Direttore della Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della famiglia, Pari opportunità, Servizio Civile.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026 € 50.000,00

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02 Capitolo U0000G11920

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2027 € 150.000,00

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02 Capitolo U0000G11920

1.3 Festival di Musica Sacra (art. 15 lettera c) – Soggetto attuatore LazioCrea S.p.a

È intento dell'Amministrazione regionale dare vita alla II edizione del Festival di Musica Sacra. Un evento con una offerta ampia di espressioni artistiche legate al sacro, spaziando dalla musica liturgica antica alle avanguardie contemporanee con l'obiettivo quindi di esplorare la vasta produzione di musica sacra. Il sostegno della Regione Lazio al Festival di Musica Sacra si fonda sul rilevante valore culturale, artistico e identitario dell'iniziativa, che contribuisce in modo significativo alla tutela, valorizzazione e diffusione di un patrimonio musicale di straordinaria rilevanza storica e spirituale. Il Festival rappresenta un'occasione qualificata di promozione della musica sacra quale espressione culturale universale, capace di coniugare tradizione e contemporaneità, favorendo il dialogo interculturale e intergenerazionale e ampliando l'accesso del pubblico a produzioni artistiche di elevata qualità. L'iniziativa assume, inoltre, un ruolo strategico nella valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e monumentale del territorio regionale, attraverso la realizzazione di eventi in luoghi di particolare pregio, contribuendo alla loro fruizione consapevole e alla promozione del turismo

culturale. Il soggetto attuatore dell'intervento sarà la Società LazioCrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio), le modalità di realizzazione dell'intervento verranno precisate nell'atto della Direzione competente relativa all'impegno dei fondi. L'intervento verrà realizzato attraverso la pubblicazione di un Avviso pubblico per progetti di promozione diffusione e conoscenza della musica sacra nel territorio regionale mediante il coinvolgimento di artisti e gruppi corali anche internazionali. La Società LazioCrea S.p.a. si occuperà anche dell'organizzazione di eventuali eventi inaugurati e di chiusura del Festival.

Soggetti beneficiari

Enti pubblici e soggetti giuridici privati costituiti e operanti da almeno due anni nel settore musicale, non già beneficiari di contributi ai sensi della l.r. 15/2014 per il medesimo progetto.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026

- Capitolo U0000G11920: € 300.000,00

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2027

- Capitolo U0000G11920: € 300.000,00
- Capitolo U0000G11956: € 150.000,00 (eventi inaugurati e di chiusura)

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02.

1.4 [Educazione al patrimonio musicale \(art. 15 lettera c\) – Soggetto attuatore LazioCrea S.p.a](#)

Descrizione ed Obiettivo operativo

È intento della Regione per l'annualità 2026-2027 promuovere un progetto articolato su due annualità che favorisca la formazione e l'educazione musicale, teatrale e coreutica da

destinare ai bambini e ai giovani fino ai quattordici anni, finalizzato alla produzione di esibizioni musicali, teatrali e coreutiche che coinvolgano allievi ed insegnanti nonché lo sviluppo della creatività, la socializzazione e l'integrazione di tutti, con particolare attenzione agli alunni e alle alunne con disabilità o in condizione di svantaggio personale e sociale. L'intento è quello di diffondere l'educazione al teatro musicale nelle scuole entrando allo stesso tempo nel tessuto sociale cittadino ed in particolare nelle case e nelle famiglie degli studenti. Il soggetto attuatore dell'intervento sarà la Società LazioCrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio), con successivo atto della Direzione, verranno stabilite le procedure amministrative da utilizzare per la realizzazione del progetto.

Soggetti beneficiari

Soggetti giuridici privati costituiti e operanti nel settore musicale da almeno un anno non già beneficiari di contributi ai sensi della l.r. 15/2014 per il medesimo progetto.

Modalità e criteri di concessione dei contributi

Le modalità ed i criteri di valutazione dei progetti presentati sono stabiliti nell'avviso.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026

- Capitolo U0000G11920: € 100.000,00

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2027

- Capitolo U0000G11920: € 100.000,00

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02

1.5 Realizzazione di eventi e rassegne di spettacolo dal vivo sul territorio regionale che promuovono anche la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico, archeologico, storico e museale. - (art. 3 comma 2 lett. h) e art. 15 comma 1 lett. b)). Soggetto attuatore LazioCrea S.p.A. - art. 7 D.Lgs. 36/2023.

Descrizione ed Obiettivo operativo

La Regione intende dar vita ad un programma organico e articolato di appuntamenti culturali, comprendente spettacoli teatrali, musicali, performance multidisciplinari, incontri culturali e iniziative divulgative aventi le finalità di valorizzare e rendere maggiormente fruibile il patrimonio storico-culturale del territorio del Lazio; promuovere un'offerta culturale di qualità nel settore dello spettacolo dal vivo, favorendo l'accesso alla cultura, la partecipazione dei cittadini e l'attrattività turistica.

Sempre nell'ambito del Piano Operativo Annuale Lazio Crea S.p.a. per l'anno 2026, approvato con Deliberazione 30 dicembre 2025, n. 1324, e collegato al Concorso Il Presepe nelle scuole di cui al sostegno alla promozione finalizzato alla conoscenza delle diverse tradizioni e dei simboli culturali e popolari del territorio, Lazio Crea S.p.a. provvederà alla progettazione e gestione dell'evento finale di spettacolo dal vivo "Concerto di Natale" nel corso del quale saranno esposti e premiati i diciotto presepi vincitori, da realizzarsi nel periodo natalizio in una struttura teatrale di Roma con una capacità di accoglienza non inferiore ai 1500 posti. Il soggetto attuatore provvede all'elaborazione di una scheda di budget riferita all'organizzazione del suddetto evento e ad eventuali ulteriori eventi promozionali sul territorio, nell'ambito delle risorse assegnate.

Soggetti beneficiari: LAZIO Crea S.p.A.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026: € 498.000,00 Capitolo U0000G11956

di cui € 98.000,00 da destinare all'evento di spettacolo dal vivo "Concerto di Natale";

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2027: € 400.000,00 Capitolo U0000G11956

L'intervento è inserito nella Missione 05. Programma 02, capitolo U0000G11956

1.6 Partecipazione a Fondazioni e Associazioni di rilevanza statale e regionale (art.7 L.R. 15/2014)

La L.R.15/2014 prevede all'articolo 7 la partecipazione della Regione Lazio alle Fondazioni ed Associazioni di rilevanza statale e regionale che svolgono anche progetti che favoriscono la formazione, l'educazione e la partecipazione del pubblico.

1.6. a Enti partecipati di rilevanza statale: Fondazioni Lirico-Sinfoniche e Teatro Nazionale

Descrizione ed Obiettivo operativo

La Regione Lazio partecipa alle Fondazioni dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e del Teatro dell'Opera di Roma Capitale, in forza di quanto disposto dal Decreto Legislativo 29 giugno 1996, n. 367 "Disposizioni per la trasformazione degli Enti che operano nel settore musicale in Fondazioni di diritto privato" e dall'articolo 24 della L.R.15/1998. A queste due Fondazioni bisogna aggiungere la Fondazione Teatro di Roma (art. 30 L.R. n. 36/1992) riconosciuta dal MIC come teatro nazionale. Tali partecipazioni, quindi sono state confermate dall'articolo 7 della L.R. 15/2014. Pertanto, si adempirà alle obbligazioni relative all'annualità 2026 nel rispetto di quanto previsto dal sopra citato articolo della norma regionale.

Con legge regionale n. 15/2015 articolo 1, è stato previsto uno stanziamento per l'annualità 2026 in favore della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale, destinato al sostegno del progetto "Opera Camion 2026". Vista la specifica progettualità ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera d) della L.R. n. 15/2014, trasmessa dalla Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale, finalizzata alla promozione della cultura operistica e teatrale attraverso un approccio innovativo e inclusivo, portando lo spettacolo lirico direttamente nelle piazze. L'esperienza realizzata nell'annualità 2025 ha registrato un notevole riscontro di pubblico. Le risorse saranno erogate a seguito di specifica rendicontazione. Inoltre, ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2025 n. 20, articolo 14 comma 92 la Regione, nell'ambito delle iniziative di promozione e valorizzazione della drammaturgia contemporanea, sostiene le attività

finalizzate alla riapertura del Teatro Valle, custode di un'eredità teatrale storica inestimabile, attraverso la concessione di un contributo straordinario, pari a euro 500.000,00 per l'anno 2026 in favore della Fondazione Teatro di Roma.

L'investimento complessivo per l'annualità 2026 è pari € 2.680.000,00 così articolato:

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026 destinate ai sensi della L.R. n. 21/2025 ed art. 7 della L.R. 15/2014:

- Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia: € 595.000,00;
- Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale: € 1.785.000,00;
- Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale: € 300.000,00 (specifica progettualità di cui all'14 comma 2 lettera d) della l.r. 15/2014 progetto: "Opera Camion 2026"

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02 capitolo U0000G13902

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026 destinate ai sensi delle LL.RR. nn. 20 e 21/2025

- Fondazione Teatro di Roma: € 2.490.000,00 (quota ordinaria)
- Fondazione Teatro di Roma € 500.000,00 (riapertura teatro Valle)

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02 capitolo U0000G13909.

1.6. b Enti partecipati di rilevanza regionale: Fondazione Musica per Roma e Fondazione RomaEuropa Arte e Cultura

La Regione Lazio partecipa alle Fondazioni:

- Fondazione Musica per Roma ai sensi dell'articolo 52 della L.R. 15 settembre 2005, n. 16 e s.m.i.;
- Fondazione RomaEuropa Arte e Cultura ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. 15/2014

Per tali istituzioni si adempirà alle obbligazioni relative all'annualità 2026 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 della L.R.15/2014.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026 destinate ai sensi della L.R. n. 21/2025

- Fondazione Musica per Roma: € 1.190.000,00

L'intervento è inserito nella Missione 05 Programma 02 - capitolo U0000G11916

- Fondazione Roma Europa: € 540.000,00;

L'intervento è inserito nella Missione 05 Programma 02 - capitolo U0000G11917

1.6.c [Il circuito dei teatri comunali del Lazio - ATCL](#)

Descrizione ed Obiettivo operativo

La Regione Lazio ai sensi dell'art. 7 commi 1 lettera d bis e 2 della L.R.15/2014 è divenuto dal 2019 socio dell'Associazione Teatrale dei Comuni del Lazio (ATCL). Nel contesto attuale il circuito rappresenta uno strumento necessario per la realizzazione di un'offerta ampia, articolata e diffusa sul territorio regionale, stante anche il riconoscimento del MIC come circuito multidisciplinare (ai sensi dell'art. 40 del D.M. 1° luglio 2014). L'attività 2026 coinvolgerà stabilmente 25 comuni (Arsoli, Caprarola, Capranica, Carpineto Romano, Cassino, Civitavecchia, Colleferro, Fara Sabina, Fiuggi, Formia, Frosinone, Gaeta, Latina, Magliano Sabina, Montalto di Castro, Monterotondo, Pontinia, Priverno, Rieti, Roma, Ronciglione, Tarquinia, Tivoli, Velletri, Viterbo), ed interesserà altri enti locali programmando circa 60 fra teatri e spazi dedicati allo spettacolo, per un totale indicativo di oltre 270 recite/iniziative, fra teatro, danza e musica, con protagoniste formazioni professionali di rilievo nazionale e regionale, nonché talenti emergenti.

Per l'esercizio 2026 a carico del capitolo U0000G11915 - Trasferimenti all' Associazione Teatrale dei Comuni del Lazio - art. 7, comma 2, della l.r. n. 15/2014 ha previsto uno

stanziamento pari ad € 2.490.000,00 di cui € 100.000,00 già impegnati con determinazione dirigenziale 19 giugno 2025 n. G07907;

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026 destinate ai sensi della L.R. n. 21/2025

- ATCL: € 2.390.000,00;

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02 - capitolo U0000G11915

1.7 Spazio Rossellini (art. 5 comma 3bis L.R. n. 15/2014)

Nell'annualità 2022 la legge regionale n. 19 ha modificato il comma 4 dell'art. 3 della l.r. n. 15/2014, prevedendo il sostegno alle attività degli enti gestori dei poli culturali stabili di proprietà regionale per lo spettacolo dal vivo per l'ampliamento dell'offerta culturale nell'ambito del territorio regionale.

Con la medesima legge è stato inoltre modificato l'art. 5 della l.r. n. 15/2014 con l'introduzione del seguente comma 3 bis: "La Regione, nell'ambito degli interventi di cui all'art. 3, comma 4, sostiene e promuove la realizzazione dello spettacolo dal vivo presso il polo culturale multidisciplinare per l'esercizio stabile dello spettacolo dal vivo della Regione denominato Spazio Rossellini." Il soggetto gestore dello Spazio Rossellini è l'A.T.C.L., individuato con deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2019 n. 895. Lo Spazio Rossellini promuove diverse tipologie di intervento che riguardano il teatro, la danza, la musica nelle sue diverse declinazioni e sfaccettature dando spazio a realtà che affrontano la pluralità dei linguaggi dello spettacolo dal vivo, dando vita ad un vero e proprio polo dedicato alla creatività.

Priorità e tempi di realizzazione

L'intervento verrà realizzato attraverso la presentazione da parte dell'A.T.C.L. di un dettagliato programma delle attività nonché di un budget operativo indicante le risorse economiche previste per lo svolgimento delle attività e tramite verifica della spesa sostenuta. Il budget dovrà, in modo analitico, esclusivamente voci di spesa inerenti alle attività indicate

dall'articolo 5 comma 3bis della legge regionale 29 dicembre 2014 n. 15: "La Regione, nell'ambito degli interventi di cui all'articolo 3, comma 4, sostiene e promuove la realizzazione dello spettacolo dal vivo presso il polo culturale multidisciplinare per l'esercizio stabile dello spettacolo dal vivo della Regione denominato Spazio Rossellini" La liquidazione del contributo verrà effettuata sulla base della presentazione, da parte dell'ATCL, di apposita rendicontazione semestrale. Le modalità amministrative di rendicontazione saranno dettagliate contestualmente con l'atto di impegno dei fondi da parte della struttura competente.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026 destinate ai sensi della L.R. n. 21/2025:

- ATCL: € 250.000,00

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02 - capitolo U0000G11950

1.8 Albi regionali (art. 8 L.R. 15/2014)

La Legge regionale n. 15/2014 agli artt. 8, 9 ha promosso l'istituzione di due albi regionali: l'Albo delle bande musicali e dei gruppi corali, coreutici e teatrali a carattere amatoriale e l'Albo dei festival del folklore.

1.8.1 Albo regionale delle bande musicali e dei gruppi corali, coreutici e teatrali amatoriali (art.8 legge 15/2014)

La Regione Lazio, ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 15/2014 e s.m.i. articolo 3, comma 2, lettera m) ed in attuazione della D.G.R. 749/2016 successive integrazioni, sostiene iniziative di spettacolo dal vivo a carattere amatoriale tese a garantire un'equilibrata e qualificata distribuzione dell'offerta culturale di spettacolo dal vivo nel territorio regionale. Con determinazione dirigenziale 5 febbraio 2025, n. G01402 è stato aggiornato dell'Albo Regionale delle bande musicali e dei gruppi corali, coreutici e teatrali amatoriali di cui alla legge regionale 15/2014 articolo 3, che avrà validità per il triennio 2025/2027. Si procederà nell'annualità 2026 con un nuovo Avviso teso a sostenere le attività dei soggetti amatoriali, ai sensi degli artt. 7 – 8

della D.G.R. 749/2016, attraverso la realizzazione di progetti di spettacolo dal vivo da svolgersi nel territorio regionale per il periodo 2026/2027, rivolto esclusivamente ai soggetti iscritti all'albo.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda esclusivamente i soggetti iscritti all'Albo vigente alla data di pubblicazione dell'Avviso.

Priorità e tempi di realizzazione

L'intervento verrà realizzato attraverso la pubblicazione di un Avviso pubblico per progetti da svolgersi nell'annualità 2026/2027. La domanda di contributo dovrà essere compilata secondo le procedure indicate nell'Avviso pubblico ed inoltrata alla Regione Lazio nei tempi previsti dallo stesso. Successivamente si procede all'istruttoria formale da parte degli uffici. Le modalità di valutazione delle istanze saranno stabilite nell'Avviso. Il Direttore della direzione regionale competente, con successivo provvedimento, provvede ad approvare l'atto di dichiarazione delle domande inammissibili e la graduatoria dei progetti ammessi, con l'indicazione dei punteggi assegnati, nonché l'assegnazione dei relativi contributi per l'annualità 2026/2027 procedendo, altresì, ad assumere i relativi impegni di spesa, ai sensi del D.lgs. 118/2011. La graduatoria delle domande ammissibili e l'atto di dichiarazione delle domande inammissibili sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale.

Modalità ed i criteri di concessione dei contributi

I criteri di valutazione dei progetti presentati sono stabiliti nell'Avviso ed in conformità a quanto previsto nell'art. 15 comma 5 della L.R. 15/2014 e nell'art. 8 comma 7 della D.G.R. n. 749/2016.

L'intervento finanziario della Regione non può essere superiore all'80% dei costi ammissibili, e comunque in nessun caso può eccedere il pareggio di bilancio. Il termine per la realizzazione

del programma di attività è stabilito dall'Avviso. L'Avviso pubblico dovrà tenere in considerazione il numero dei soggetti iscritti all'Albo, secondo quanto stabilito dall'articolo 8 comma 5 della D.G.R. n. 749/2016 e successive integrazioni.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026 sul Capitolo U0000G11913

€ 50.000,00 (a titolo di acconto del contributo assegnato)

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2027 sul Capitolo U0000G11913

€ 50.000,00 (per il saldo del contributo assegnato)

1.8.2 Albo Regionale dei festival del folklore

La Regione Lazio promuove i festival di rappresentazione degli spettacoli di danza e musica popolare e folkloristica, riconoscendone il valore storico e culturale e la rilevante funzione di promozione delle tradizioni culturali e d'integrazione sociale, anche nei confronti dei cittadini laziali residenti all'estero. L'Albo Regionale dei Festival del Folklore ha validità triennale. Sono 22 gli spettacoli folkloristici del Lazio inseriti nell'Albo. Si tratta di festival che si svolgono a cadenza periodica, il cui programma prevede l'esibizione di più gruppi e spettacoli all'interno di un coerente progetto culturale. L'iscrizione all'Albo costituisce condizione per l'accesso ai benefici economici, a seguito di specifico avviso pubblico.

Descrizione ed Obiettivo operativo

Nell'annualità 2025 si è provveduto all'aggiornamento dell'Albo Regionale dei Festival del Folklore dicui alla legge regionale 15/2014 articolo 9, che avrà validità per il triennio 2024/2027. È prevista inoltre la predisposizione di un nuovo Avviso pubblico (Avviso Folk) per la concessione agli organizzatori dei festival del folklore dei benefici previsti ai sensi dell'art. 9, comma 4 della Legge Regionale 15/2014, relativi alla realizzazione dell'intervento di cui all'art. 3, comma 2 lettera h, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 della medesima legge.

Soggetti beneficiari

Soggetti, pubblici o privati, organizzatori dei festival iscritti nell'Albo regionale dei festival del folklore vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso.

Priorità e tempi di realizzazione

L'intervento verrà realizzato attraverso la pubblicazione di un Avviso pubblico (Avviso Folk) per progetti da svolgersi nelle annualità 2026/2027. La domanda di contributo dovrà essere compilata secondo le procedure indicate nell'Avviso Folk ed inoltrata alla Regione Lazio nei tempi previsti dallo stesso. Successivamente si procederà all'istruttoria formale da parte degli uffici. Le modalità di valutazione delle istanze saranno stabilite nell'Avviso. Il Direttore della direzione regionale competente, con successivo provvedimento, provvederà ad approvare l'atto di dichiarazione delle domande inammissibili e la graduatoria dei progetti ammessi, con l'indicazione dei punteggi assegnati, nonché l'assegnazione dei relativi contributi per l'annualità 2026/2027. Si procederà, altresì, ad assumere i relativi impegni di spesa, ai sensi del D.lgs. 118/2011. La graduatoria delle domande ammissibili e l'atto di dichiarazione delle domande inammissibili saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale. La liquidazione avverrà con le modalità ed i tempi stabiliti dall'Avviso Folk.

Modalità e criteri di concessione dei contributi

A seguito di istanza da parte degli organizzatori dei festival, le domande presentate saranno oggetto di un preliminare esame istruttorio finalizzato alla verifica della documentazione richiesta per l'ammissibilità. Le domande formalmente ammissibili saranno esaminate da apposita commissione, istituita e nominata con decreto del direttore della Direzione Cultura, composta da dirigenti interni alla medesima Direzione. Il contributo regionale richiesto non potrà superare il 60% del costo complessivo ammissibile del progetto e in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio del progetto. I criteri di valutazione dei progetti presentati sono stabiliti nell'Avviso Folk ed in conformità a quanto previsto nell'art. 15 comma 5 della L.R.

15/2014 e nell'art. 4 dell'allegato A della D.G.R. n. 25/2021. Con determinazione della Direzione competente, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it si procederà alla approvazione delle risultanze dei lavori della Commissione.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026 – Capitolo U0000G11913

€ 35.000,00 (a titolo di acconto del contributo assegnato agli enti privati).

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2027 – Capitolo U0000G11913

€ 35.000,00 (per il saldo del contributo assegnato agli enti privati).

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026

€ 15.000,00 (a titolo di acconto del contributo assegnato agli enti pubblici) sul Capitolo U0000G11947;

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2027 Capitolo U0000G11947

€ 15.000,00 (per il saldo del contributo assegnato agli enti pubblici).

1.9 [Elenco regionale delle scuole di educazione musicale \(art. 12 bis L.R. 15/2014\)](#)

Descrizione ed Obiettivo operativo La Regione riconosce la funzione propedeutica dell'educazione e formazione musicale e, al fine di incentivare il processo di qualificazione e di valorizzazione delle attività delle scuole di educazione musicale, riconosce e valorizza le scuole e gli organismi specializzati nella organizzazione e gestione. dell'attività di didattica e pratica musicale nel territorio regionale. In attuazione dell'articolo 12 bis della L.R. 15/2014 con D.G.R. n. 586/2022, la Regione ha approvato la disciplina relativa all'istituzione dell'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale, alle modalità, procedure, criteri e requisiti per il riconoscimento regionale, all'iscrizione all'Elenco e alla concessione dei contributi. In attuazione dell'articoli 6-7 della D.G.R. n. 586/2022, la Regione sostiene i progetti dei soggetti

iscritti all'Elenco, mediante la concessione di contributi a sostegno di progetti didattici di formazione ed educazione musicale. Nel 2025 la regione ha sostenuto n. 25 progetti per un importo complessivo dei contributi erogati pari ad € 194.516,80.

Soggetti beneficiari

Soggetti iscritti all'Elenco Regionale delle scuole di educazione musicale e che abbiano mantenuto i requisiti richiesti per l'ammissione all'Elenco.

Priorità e tempi di realizzazione

L'intervento verrà realizzato attraverso la pubblicazione, nel primo semestre del 2026, di un Avviso pubblico per progetti didattici di formazione ed educazione musicale da svolgersi nelle annualità 2026-2027. L'Avviso sarà volto a selezionare progetti di formazione ed educazione musicale finalizzati a promuovere una cultura musicale diffusa nel territorio regionale mediante il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e/o di altre istituzioni e realtà associative di prossimità, favorendo la partecipazione e l'integrazione di persone anziane, con disabilità o in altre condizioni di svantaggio economico -sociale. La domanda di contributo dovrà essere compilata secondo le procedure indicate nell'Avviso ed inoltrata alla Regione Lazio nei tempi previsti dallo stesso.

Modalità e criteri di concessione dei contributi

Le modalità ed i criteri di valutazione dei progetti presentati sono stabiliti nell'avviso. L'atto di dichiarazione delle domande inammissibili e la graduatoria delle domande ammissibili con l'assegnazione dei contributi è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale. Le modalità di erogazione dei contributi nonché quelle relative all' assegnazione delle risorse sono stabilite nell'Avviso. Il contributo regionale non potrà superare l'80% del costo complessivo ammissibile del progetto e in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio. I tempi di realizzazione dei progetti sono stabiliti dall'Avviso.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026 sul Capitolo U0000G11944

€ 100.000,00 (a titolo di acconto del contributo assegnato).

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2027 sul Capitolo U0000G11944

€ 100.000,00 (a titolo di saldo del contributo assegnato).

L'intervento è inserito nella Missione 05. Programma 02, capitolo U0000G11944

1.10 Sostegno alla promozione culturale (art.10 comma 2 lettere b) c) d) f) g) L.R.15/2014)

La Regione al fine di promuovere e favorire la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale del Lazio, intende sviluppare iniziative inerenti alle attività previste alle lettere b) c) d) f) g).

1.10.1 Sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo

Descrizione ed Obiettivo operativo

Nel 2025 la Regione ha selezionato mediante avviso pubblico n. 61 progetti volti a promuovere il patrimonio culturale dei Comuni del Lazio mediante la realizzazione di iniziative di spettacolo dal vivo. Gli interventi erano orientati alla realizzazione di iniziative da svolgere nei Comuni, negli Enti territoriali interessati dalle azioni cardine, come rilevati ai sensi delle D.G.R. 385/2015 e D.G.R. 504/2016 e nella Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico del Lazio. Le attività sono iniziate a giugno 2024 e saranno ultimate entro il 30 settembre 2025. Si intende pubblicare un nuovo avviso che abbia l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale materiale (beni culturali e beni paesaggistici) con esclusione del territorio di Roma Capitale, al fine di farli conoscere di più al pubblico, migliorarne la fruizione, creare ricadute positive sul territorio (turismo culturale, economia locale, occupazione, identità culturale) tramite la realizzazione di progetti di contenenti iniziative di spettacolo dal vivo (teatro, musica e danza).

Priorità e tempi di realizzazione dell'avviso

L'intervento verrà realizzato attraverso la pubblicazione di un Avviso pubblico per progetti da svolgersi dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. La domanda di contributo deve essere compilata secondo le procedure indicate nell'Avviso ed inoltrata alla Regione Lazio nei tempi previsti dallo stesso.

Modalità e criteri di concessione dei contributi

Le modalità ed i criteri di valutazione dei progetti presentati sono stabiliti nell'Avviso ed in conformità a quanto previsto nell'art. 15 comma 5 della L.R. 15/2014. La graduatoria delle domande ammissibili con l'assegnazione dei contributi e l'atto di dichiarazione delle domande inammissibili sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale. L'intervento finanziario della Regione, le modalità di erogazione dei contributi e il termine per la realizzazione del programma di attività sono stabiliti nell'Avviso.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026

- € 76.929,05 a carico del capitolo U0000G11914 quale anticipo alle istituzioni sociali private;
- € 350.361,06 a carico del capitolo U0000G11923 quale anticipo alle amministrazioni locali;
- € 25.000,00 a carico del capitolo U0000G11918 quale anticipo alle imprese;

L'intervento è inserito nella Missione 05 Programma 02 capitoli U0000G11914, U0000G11923, U0000G11918.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2027:

- € 150.000,00 a carico del capitolo U0000G11914 quale saldo alle istituzioni sociali private;
- € 500.000,00 a carico del capitolo U0000G11923 quale saldo alle amministrazioni locali;
- € 50.000,00 a carico del capitolo U0000G11918 quale saldo alle imprese;

L'intervento è inserito nella Missione 05 Programma 02 capitoli U0000G11914, U0000G11923, U0000G11918;

1.10.2 Sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo *Valorizzazione nelle istituzioni scolastiche dei simboli del patrimonio storico-culturale Concorso "Il Presepe nelle scuole". L.r. 15/2014 art.10 lettere c) e d). Attività finalizzate allo sviluppo della conoscenza della storia, delle tradizioni culturali e popolari, dei beni e delle attività tradizionali.*

Descrizione ed Obiettivo operativo

Considerata la positiva esperienza delle annualità precedenti, la Regione Lazio intende proporre la terza edizione del concorso, rivolto alle istituzioni scolastiche statali e paritarie, primarie e secondarie di primo e secondo grado, "Il Presepe nelle scuole". L'intervento rientra tra le attività previste alle lettere c) e d) dell'articolo 10 della l.r. 15/2014 in quanto prevede attività finalizzate alla conoscenza delle diverse tradizioni presenti nel territorio regionale nonché allo sviluppo della conoscenza della storia, delle tradizioni e dei simboli culturali e popolari del territorio.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso le seguenti Istituzioni scolastiche aventi sede nel territorio della Regione Lazio:

- Scuole primarie (elementari), statali e paritarie;
- Scuole secondarie (medie), statali e paritarie, di primo grado; Scuole secondarie (superiori), statali e paritarie, di secondo grado.

Ciascuna Istituzione scolastica può presentare una sola domanda di partecipazione, anche se dislocata in diversi edifici scolastici. L'intervento verrà realizzato, in qualità di soggetto attuatore, dalla Società Lazio Crea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio) le modalità di realizzazione dell'intervento verranno precisate nell'atto della Direzione competente relativa all'impegno dei fondi da soggetti non già beneficiari di contributi ai sensi della l.r. 15/2014 per il medesimo progetto.

Priorità e tempi di realizzazione

L'intervento verrà realizzato attraverso la pubblicazione di un avviso volto a premiare i migliori presepi realizzati dalle Istituzioni scolastiche per la Città di Roma, la Città Metropolitana di Roma e per le altre quattro province del Lazio. I premi sono finalizzati al sostegno di attività extrascolastiche legate alla promozione del patrimonio storico culturale del Lazio. La domanda di contributo dovrà essere compilata secondo le procedure indicate nell'Avviso ed inoltrata nei tempi previsti dallo stesso. Successivamente si procederà all'istruttoria formale da parte di una apposita Commissione esaminatrice che verrà nominata da Lazio Crea S.p.A. su indicazione della Direzione Cultura Politiche Giovanili e Della Famiglia Pari Opportunità Servizio Civile.

Modalità e criteri di concessione dei contributi

Le modalità ed i criteri di valutazione dei progetti presentati sono stabiliti nell'avviso. Il valore del premio è quantificato nella seguente ripartizione:

- per le sei scuole primarie sia quantificato in euro 4.000,00 per un importo totale di euro 24.000,00;
- per le sei scuole secondarie di primo grado sia quantificato in euro 6.000,00 per un importo totale pari a euro 36.000,00;
- per le sei scuole secondarie di secondo grado sia quantificato in euro 7.000,00 per un importo totale pari a euro 42.000,00;

I premi sono finalizzati al sostegno di attività extrascolastiche legate alla promozione del patrimonio storico culturale del Lazio. Le modalità di erogazione dei contributi nonché quelle relative all'assegnazione delle risorse sono stabilite nell'Avviso. A conclusione del concorso verrà realizzato, ai sensi dell'articolo 15 lettera a), un evento finale - "Concerto di Natale" nel corso del quale saranno esposti e premiati i presepi vincitori, da realizzarsi in una struttura teatrale di Roma con una capacità di accoglienza non inferiore ai 1500 posti.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026

- € 102.000,00 quale ammontare totale dei premi per le Istituzioni scolastiche finalizzati al sostegno di attività extrascolastiche legate alla promozione del patrimonio storico culturale del Lazio;

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02 Capitolo U0000G11948;

1.10.3 Sostegno a progetti di ricerca sulle tematiche culturali in attuazione dell'articolo 10 comma 2 lettera b) della l.r. 15/2014

Descrizione ed Obiettivo operativo

È intento dell'Amministrazione regionale dare vita ad un progetto di ricerca sulle tematiche culturali in attuazione dell'articolo 10 comma 2 lettera b) della l.r. 15/2014. In particolare si intende promuovere un progetto propedeutico alla realizzazione di un Osservatorio sullo spettacolo dal vivo del territorio regionale, finalizzato ad avviare la mappatura degli spazi pubblici e privati deputati allo spettacolo dal vivo (la tipologia, lo stato, le dimensioni, la dotazione tecnica, se dotati di agibilità al pubblico spettacolo, il monitoraggio delle attività di spettacolo dal vivo, la valutazione della performance, lo studio sulle dinamiche economiche di produzione e distribuzione, l'analisi dei comportamenti e delle reazioni).

Soggetti beneficiari

La realizzazione del progetto sarà affidata a LazioCrea S.p.A in qualità di Società in house della Regione Lazio. Priorità, modalità e criteri saranno definiti nello specifico atto del Direttore della Direzione Cultura, Politiche giovanili e della famiglia, Pari opportunità, Servizio civile.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026 € 50.000,00 Capitolo U0000G11963

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2027 € 50.000,00 Capitolo U0000G11963

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02 Capitolo U0000G11920 – Capitolo U0000G11963

2. MODALITÀ PER IL MONITORAGGIO E IL CONTROLLO SULL'UTILIZZAZIONE DEI FINANZIAMENTI NONCHÉ SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

La Regione Lazio intende monitorare il perseguimento dei propri obiettivi, per rendere sempre più efficiente l'uso di risorse pubbliche attraverso la rilevazione delle manifestazioni ed eventi che si terranno sul territorio regionale. Verranno, inoltre, monitorate tutte le manifestazioni destinatarie di sostegno regionale, sia attraverso verifiche durante l'evento, sia a posteriori, confrontando i risultati attesi con quelli effettivamente conseguiti, cui verrà correlata la quota parte di risorse assegnate. Specifiche attività di monitoraggio saranno inoltre attivate per i progetti di residenze di spettacolo dal vivo (Capitolo 1.2.a del presente documento), definite concordemente nell'Ambito dell'Accordo di Programma interregionale triennale tra le regioni partecipanti ed il MiC.

3. REGIME DI AIUTI

Tenuto conto:

del considerando n. 72 del Reg 651/2014/UE secondo il quale “Nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato, per esempio perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri”;

delle indicazioni offerte in materia dalla comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuti di stato di cui all'articolo 107 paragrafo 1 del trattato pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 19/07/2016;

delle “Linee guida per l’applicazione del Reg 651/2014/UE agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio” approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome a marzo 2015;

non devono essere considerate aiuti di stato, ai fini della disciplina comunitaria, le misure che sostengono attività culturali “non economiche” (in quanto offerte gratuitamente al pubblico o per il cui accesso il pubblico sia chiamato a versare un contributo corrispondente soltanto ad una frazione dei

costi realmente sostenuti per la realizzazione dell’attività) o che, comunque, “non incidono sugli scambi tra stati membri” (in quanto è improbabile che possano sottrarre utenti o visitatori da offerte simili in altri Stati membri, dovendo invece ritenersi, come indicato nella suddetta comunicazione della Commissione Europea, che solo finanziamenti concessi a importanti e rinomati eventi ed istituzioni culturali che sono ampiamente pubblicizzati al di fuori della loro regione di origine, hanno il potenziale di incidere sugli scambi tra Stati membri).

Considerato inoltre:

il dibattito aperto e tuttora in corso, in materia di aiuti alla cultura, tra le Regioni, lo Stato e la Commissione Europea, che ha condotto anche all’espressione formale della posizione italiana sul progetto di Regolamento (UE) della Commissione recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 e

alla costituzione di un apposito gruppo di lavoro interregionale per la definizione di “Linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato” condivise, il quale testimonia le numerose difficoltà concettuali e interpretative sorte nel

settore dopo l’esplicita inclusione degli aiuti alla cultura all’interno del panorama della disciplina comunitaria degli aiuti di stato operata con il più volte citato Reg 651/2014/UE; la posizione espressa dal MiBACT nelle note inviate dal Capo dell’Ufficio Legislativo in data

05/05/2014 e 24/05/2016 al Dipartimento per le Politiche Europee e dagli esiti del Coordinamento tecnico della Commissione Beni e Attività culturali del 19 luglio 2016 riportati nel verbale prot. n. 0008585/P del 29.07.2016, condivisa anche dalla Regione Lazio nei precedenti piani annuali, con riferimento alla non inquadrabilità delle quote annue erogate alle ex fondazioni lirico sinfoniche quali aiuti di stato ai sensi delle disposizioni comunitarie. A quanto sopra esposto si aggiungono le valutazioni già espresse nei precedenti programmi annuali adottati e gli interventi già sostenuti sulla base dei medesimi programmi e disposizioni della L.R. 15/2014. Si ritiene che, tra gli interventi previsti nel presente Programma, solo per le quote di partecipazione relative alla Fondazione Musica per Roma e non sia possibile escludere, allo stato attuale, la contemporanea sussistenza dei sopracitati requisiti di “economicità” e di capacità

di “incidere sugli scambi tra stati membri”, quindi risulta opportuno demandare al direttore, previa verifica dei dati ricavabili dal bilancio 2020, l’eventuale necessità , in via cautelativa e nelle more del processo di chiarimento ancora in corso presso i sopracitati organi interessati (Conferenza delle Regioni, MiBACT e Commissione Europea), di provvedere alla istituzione di apposito aiuto, demandando al Direttore della Direzione regionale competente in materia di cultura l’assunzione degli atti necessari, nel rispetto della disciplina comunitaria vigente e fermo restando l’importo definito nel presente Programma.